UNIVERSITÀ DI PISA

LINGUA E LETTERATURA LATINA I

LISA PIAZZI

Anno accademico	2021/22
CdS	LETTERE
Codice	178LL
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LINGUA E LETTERATURA LATINA I (CM; CG; CL; CO)	L-FIL-LET/04	LEZIONI	72	LISA PIAZZI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Al termine del corso lo studente acquisisce approfondite conoscenze di morfologia e sintassi della lingua latina e di storia della letteratura latina, nonchè elementari nozioni di prosodia e metrica latina. Lo studente sarà in grado di tradurre e analizzare i testi proposti durante il corso e acquisirà strumenti volti all'esegesi dei testi letterari latini, con riferimenti anche alla loro ricezione e fortuna nelle letterature moderne.

Modalità di verifica delle conoscenze
L'esame si svolge in forma orale.

Capacità
Durante l'esame sarà accertata la capacità dello studente di: leggere e tradurre i testi latini in programma; rispondere a quesiti riguardanti la struttura grammaticale della lingua (morfologia e sintassi) a partire dai testi stessi; leggere metricamente i testi in poesia (esametro e metri catulliani); rispondere a domande riguardanti i principali autori e opere della letteratura latina; discutere le tematiche affrontate nel corso monografico.

Modalità di verifica delle capacità
L'esame orale prevede la lettura (metrica per i testi in poesia), la traduzione e l'analisi morfosintattica dei testi in programma, nonchè alcune domande di storia della letteratura.

Comportamenti
Si auspica la frequenza regolare del corso, che sarà affiancata dallo studio personale dei testi da parte degli studenti.

Modalità di verifica dei comportamenti
Esame orale, che può ssere suddiviso in colloqui parziali.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Il corso presuppone da parte dei frequentanti la conoscenza degli elementi basilari della lingua latina. Per la preparazione linguistica dei testi si consiglia la consultazione costante di una buona grammatica in uso nei licei (ad es. G. B. Conte, R. Ferri, Corso di Latino. Lingua e civiltà, Grammatica, Firenze Le Monnier 2005 e successive ristampe o G.B. Conte, R. Ferri, L'ora di latino, Grammatica, Le Monnier). Per gli studenti che non hanno affrontato lo studio del latino nelle scuole di provenienza si consiglia M. Fucecchi, L. Graverini, La lingua latina, Fondamenti di morfologia e sintassi, Firenze, Le Monnier 2009. Gli studenti consapevoli di avere gravi carenze nelle conoscenze linguistiche di base sono comunque invitati a prendere contatto con la docente per ulteriori indicazioni.
ATTENZIONE: gli studenti che hanno ottenuto un punteggio insufficiente nel test di valutazione sono tenuti a frequentare il corso di recupero di Latino zero. Ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito del dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica.

Indicazioni metodologiche
Il metodo didattico si basa prevalentemente sulla lezione frontale. Sono previste alcune lezioni dedicate a fondamenti di prosodia e metrica durante le quali gli studenti potranno esercitarsi nella lettura di alcuni versi latini. Il corso è tenuto in lingua italiana.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Il corso verterà sul libro III delle *Metamorfosi* di Ovidio. Tra i testi che la letteratura latina ci offre, il poema ovidiano è forse quello che ha avuto

più fortuna nella letteratura moderna e nelle arti figurative (le *Metamorfosi* sono state definite “la Bibbia dei pittori”). Dopo una introduzione generale sulla figura di Ovidio e sugli aspetti più salienti della sua opera, a lezione saranno letti e commentati passi del libro III del poema, tra i quali si annoverano alcuni dei miti ovidiani più famosi e fortunati come quelli di Cadmo, Atteone, Eco e Narciso e Penteo.

Oltre ai testi letti a lezione il programma d'esame comprende lo studio della storia della Letteratura latina lungo tutto l'arco del suo svolgimento, da preparare su un buon manuale in uso nei licei (si consiglia G.B. Conte, Letteratura latina, Firenze, Le Monnier, 1987 e edizioni successive). Inoltre è prevista la lettura (per i testi in poesia è richiesta la lettura metrica), la traduzione e l'analisi morfo-sintattica e stilistica dei seguenti testi latini:

Sallustio, La congiura di Catilina, edizione a cura di A. Roncoroni, Signorelli, Milano 1996 (disponibile in fotocopia presso la copisteria "La pergamena" in via S. Maria);

Catullo, Carmi 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 11, 13, 36, 38, 42, 43, 45, 46, 50, 51, 58, 68 (entrambe le parti), 70, 72, 73, 75, 76, 83, 85, 86, 87, 92, 96, 101, 107, 109 (edizione: Catullo, Carmina selecta, Introduzione, scelta e commento di M. Lenchantin de Gubernatis, Loescher, Torino rist. 1993, disponibile in fotocopia presso la copisteria "La pergamena" in via S. Maria);

Virgilio, Eneide, Libro IV, edizione a cura di M. Rossi, Signorelli, Milano 1998

Seneca, Consolatio ad Helviam matrem, a cura di A. Cotrozzi, Carocci, Roma 2004

Bibliografia e materiale didattico

Le edizioni di riferimento saranno:

- R. J. Tarrant, P. Ouidi Nasonis Metamorphoses, Oxford 2004;
- Ovidio, Metamorfosi, Vol. II (libri 3-4), a cura di A. Barchiesi e G. Rosati, Fondazione Lorenzo Valla 2007;
- Ovidio, Opere, vol. II, Le metamorfosi, trad. di G. Paduano, introduzione di A. Perutelli, commento di L. Galasso, Einaudi, Biblioteca della Pléiade 2000;
- F. Bömer, P. Ovidius Naso Metamorphosen, Buch I-III, Heidelberg 1969.

Per seguire le lezioni gli studenti potranno utilizzare una edizione economica delle Metamorfosi ovidiane, ad esempio quella BUR. Il testo dell'edizione critica di Tarrant sarà fornito dalla docente sulla piattaforma Moodle.

Indicazioni per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti il programma comprende lo studio della storia della Letteratura latina lungo tutto l'arco del suo svolgimento, da preparare su un buon manuale in uso nei licei (si consiglia G.B. Conte, Letteratura latina, Firenze, Le Monnier, 1987 e edizioni successive). Inoltre è prevista la lettura (per i testi in poesia è richiesta la lettura metrica), la traduzione e l'analisi morfo-sintattica e stilistica dei seguenti testi latini:

Sallustio, La congiura di Catilina, edizione a cura di A. Roncoroni, Signorelli, Milano 1996;

Catullo, Carmi 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 11, 13, 36, 38, 42, 43, 45, 46, 50, 51, 58, 68 (entrambe le parti), 70, 72, 73, 75, 76, 83, 85, 86, 87, 92, 96, 101, 107, 109 (edizione: Catullo, Carmina selecta, Introduzione, scelta e commento di M. Lenchantin de Gubernatis, Loescher, Torino rist. 1993)

Virgilio, Eneide, Libro IV, edizione a cura di M. Rossi, Signorelli, Milano 1998

Seneca, Consolatio ad Helviam matrem, a cura di A. Cotrozzi, Carocci, Roma 2004

Ovidio, Metamorfosi, libro III (ed. BUR o Fondazione Valla a cura di A. Barchiesi e G. Rosati, 2007)
Cicerone, Pro Caelio (edizione Marsilio, "In difesa di Marco Celio" a cura di A. Cavarzere, Venezia 2001).

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Dal momento che il corso è annuale e si svolgerà sia nel primo sia nel secondo semestre, l'esame potrà essere concluso solo alla fine delle lezioni, cioè a partire dal primo appello estivo del 2022. Durante l'anno sarà comunque possibile sostenere colloqui parziali che verteranno sui testi in programma ad esclusione del corso monografico, che costituisce l'ultima parte dell'esame. L'esame non potrà essere diviso in più di tre parti. La storia della letteratura potrà essere divisa al massimo in due parti: dalle origini all'età augustea compresa (fino a Ovidio e Livio) e dalla prima età imperiale agli autori tardi e cristiani. La storia della letteratura deve sempre essere abbinata ad almeno un testo latino. Per chi non intenda dividere il programma, è possibile anche sostenere l'esame in un'unica seduta.

Note

Commissione: Lisa Piazzi, Francesca Economo, Francesco Busti, Nicolò Campodonico (cultori della materia).
Nel secondo semestre il corso di Lingua e letteratura latina I B riprenderà mercoledì 23 febbraio alle ore 10.15 in aula Boilleau 1 e proseguirà con il seguente orario: mercoledì e giovedì 10.15-11.45, sempre in aula Boilleau 1.

Ultimo aggiornamento 14/02/2022 11:26